

Spezzare  
il Pane  
per tutti  
i popoli



Veglia missionaria

**Guida:** *“Spezzare pane per tutti i popoli”* è il tema scelto in Italia per celebrare l'84ª Giornata Missionaria Mondiale. Essa sembra effettivamente tradurre l'anelito della Chiesa universale a riunire tutti i popoli della Terra nell'unica mensa della Parola e del Pane di vita e ad invocare lo Spirito Santo, perché discenda nei cuori degli uomini e li spinga ad una condivisione più equa e fraterna dei beni materiali in loro possesso. Invitati dunque dal Signore che “apre la sua mano e sazia la fame di ogni vivente”, iniziamo questo momento di preghiera, pronti a protendere le nostre mani verso gli altri fratelli in segno di condivisione e di offerta.

**Madre:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**Madre:** La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

## CANTO POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.

Ora e per sempre, voglio lodare  
il tuo grande amor per me.

Mia roccia Tu sei,

pace e conforto mi dai.

Con tutto il cuore e le mie forze,  
sempre io ti adorerò.

**Popoli tutti acclamate al Signore  
gloria e potenza cantiamo al Re,  
mari e monti si prostrino a Te,  
al tuo nome, o Signore.**

Canto di gioia per quello che fai,  
per sempre Signore con te resterò,  
non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.

## *Il pane della Parola*

**Guida** E' il Pane della parola quello che i missionari sparsi nel mondo spezzano in primo luogo con tutti i popoli. Quel Pane che è annuncio del nuovo Regno di giustizia e di pace che il Padre vuole per tutte le nazioni. Lasciamoci illuminare dalla Parola, per diventare testimoni e annunciatori segno di quell' Amore che si dona a tutti gli uomini..

### **Dalla prima lettera ai Corinzi di S. Paolo apostolo (9,15-27)**

Fratelli, nessuno mi toglierà questo vanto! Infatti annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero: mi sono fatto come Giudeo per i Giudei, per guadagnare i Giudei. Per coloro che sono sotto la Legge - pur non essendo io sotto la Legge - mi sono fatto come uno che è sotto la Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono sotto la Legge. Per coloro che non hanno Legge - pur non essendo io senza la legge di Dio, anzi essendo nella legge di Cristo - mi sono fatto come uno che è senza Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono senza Legge. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

## SALMO 118

La tua parola, Signore,  
è stabile come il cielo.

La tua fedeltà dura per ogni generazione;  
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi,  
perché ogni cosa è al tuo servizio.

Se la tua legge non fosse la mia gioia,  
sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti:  
per essi mi fai vivere.

Io sono tuo: salvami,  
perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi,  
ma io medito i tuoi insegnamenti.

Di ogni cosa perfetta ho visto il limite,  
ma la tua legge non ha confini.

Quanto amo la tua legge, Signore;  
tutto il giorno la vado meditando.

Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici,  
perché sempre mi accompagna.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male,  
per custodire la tua parola.

Non mi allontanano dai tuoi giudizi,  
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole:  
più del miele per la mia bocca.

Dai tuoi decreti ricevo intelligenza,  
per questo odio ogni via di menzogna.

Lampada per i miei passi è la tua parola,  
luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo,  
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore,  
dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra,  
insegnami i tuoi giudizi.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti,  
sono essi la gioia del mio cuore.

**SEGNO:Ognuno proclama un versetto del salmo e deporrà la Parola intorno al mondo**

## **DAL MESSAGGIO DI BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

*“L’impegno e il compito dell’annuncio evangelico spetta all’intera Chiesa, “missionaria per sua natura” e siamo invitati a farci promotori della novità di vita, fatta di relazioni autentiche, in comunità fondate sul Vangelo. In una società multietnica che sempre più sperimenta forme di solitudine e di indifferenza preoccupanti, i cristiani devono imparare ad offrire segni di speranza e a divenire fratelli universali, coltivando i grandi ideali che trasformano la storia e, senza false illusioni o inutili paure, impegnarsi a rendere il pianeta la casa di tutti i popoli.. Come i pellegrini greci di duemila anni fa, anche gli uomini del nostro tempo, magari non sempre consapevolmente, chiedono ai credenti non solo di “parlare” di Gesù, ma di “far vedere” Gesù, far risplendere il Volto del Redentore in ogni angolo della terra davanti alle generazioni del nuovo millennio e specialmente davanti ai giovani di ogni continente, destinatari privilegiati e soggetti dell’annuncio evangelico. Essi devono percepire che i cristiani portano la parola di Cristo perché Lui è la Verità, perché hanno trovato in Lui il senso, la verità per la loro vita.*

CANTO

*EL PROFETA*

Antes que te for maras  
dentro del vientre de tu madre,  
antes que tú nacieras,  
te conocía y te consagré.  
Para ser mi profeta  
de las naciones yo te escogí ;  
irás donde te envíe  
y lo que te mande proclamarás.

*Tengo que gritar,  
tengo que arriesgar,  
¡ay de mi, si no lo hago !  
¿cómo escapar de ti ?  
¿cómo no hablar,  
si tu voz me quema dentro ?*

*tengo que andar,  
tengo que luchar,  
¡ay de mi, si no lo hago !  
¿cómo escapar de ti ?  
¿cómo no hablar,  
si tu voz me quema dentro ?*

No temas arriesgarte  
porque contigo yo estaré ;  
no temas anunciarme  
porque en tu boca yo hablaré.  
Te encargo hoy mi pueblo  
para arrancar y derribar,  
para edificar, destruirás  
y plantarás.

*Prima che ti formassi  
dentro il ventre di tua madre.  
Prima che tu nascessi ti cono-  
scevo  
e ti consacrai.  
Per essere il mio profeta delle  
nazioni  
io ti scelsi:  
andrai dove ti invio,  
proclamerai colui che ti man-  
da.*

*Devo gridare, devo rischia-  
re.  
Guai se non lo facessi  
Come scappare da te? Co-  
me non parlare  
se la tua voce mi brucia  
dentro?*

*Devo andare, devo lottare.  
Guai se non lo facessi  
Come scappare da te? Come  
non parlare  
se la tua voce mi brucia den-  
tro?*

*Non aver paura di rischiare  
perchè io sarò con te.  
Non aver parua di annunciarmi  
perchè parlerò nella tua bocca.  
Ti affido oggi il mio popolo  
per saccheggiare e distruggere,  
edificare, costruire e piantare.*

Deja a tus hermanos,  
deja a tu padre y a tu madre,  
abandona tu casa  
porque la tierra gritando está.  
nada traigas contigo  
porque a tu lado yo estaré ;  
es hora de luchar  
porque mi pueblo sufriendo está.

*Lascia i tuoi fratelli,  
Lascia tuo padre e tua madre,  
abbandona la tua casa  
perchè la terra sta gridando.  
Nulla porterai con te perchè io  
starò al tuo fianco  
È ora di combattere  
perchè il mio popolo sta soffren-  
do.*

## *Il Pane: corpo dato per tutti i popoli*

**Guida:** Il Signore è il vero Pane della Vita: chi crede in lui, ha la vita eterna. Per questo egli prende tra le mani quel poco che possediamo e lo moltiplica, rendendoci dono per chi ci sta accanto. Lasciamoci illuminare dalla Parola, per diventare segno del suo Amore che si spezza, per donarsi agli altri.

### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt15,32-39)**

Allora Gesù chiamò a sé i discepoli e disse: «Sento compassione di questa folla: ormai da tre giorni mi vengono dietro e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non svengano lungo la strada». E i discepoli gli dissero: «Dove potremo noi trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». Ma Gesù domandò: «Quanti pani avete?». Risposero: «Sette, e pochi pesciolini». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, Gesù prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò, li dava ai discepoli, e i discepoli li distribuivano alla folla. Tutti mangiarono e furono saziati. Dei pezzi avanzati portarono via sette sporte piene. Quelli che avevano mangiato

erano quattromila uomini, senza contare le donne e i bambini. Congedata la folla, Gesù salì sulla barca e andò nella regione di Magadàn.

### SALMO 23

Mizmôr le-Dâwid.

Ha-Shem ro'î lo' 'ekhesâr.

Bin'ôth deshe' yarbîzenî  
'al mê menukhôth yenhahenî.

Nafshî yeshôvev

Nafshî yeshôvev

yankhenî bema'aglê tsedeq

lema'an shemô.

Gam kî 'e lekh beghê' tsalmâweth

lo' 'irâ râ' kî 'attâ 'immâdî

shivtekha ûmishantekha

shivtekha ûmishantekha

hemmâh yenhakhamunî.

Ta'arokh lefanây lefanây shulkhân,

Ta'arokh lefanây shulkhân,

neghed tzorerây.

Dishantâ dishantâ

dishantâ washemen ro'shî

dishantâ washemen ro'shî

Kôsî rewâyâh.

Akh tôv, akh tôv wakhesed

yirdefûnî, yirdefûnî

kol yemê hayyây,

weshavtî weshavtî bevêth ha-Shem,

weshavtî bevêth ha-Shem,

le'orekh yâmmîm.

*Salmo. Di Davide.*

*Il Signore è il mio pastore:*

*nulla mi mancherà.*

*In pascoli verdeggianti mi fa riposare,  
ad acque di ristoro egli mi conduce.*

*Egli rinfranca l'anima mia,  
in sentieri di giustizia egli mi guida  
in grazia del suo nome.*

*Anche se camminassi in una valle oscura,*

*non temerei alcun male,*

*poiché tu sei con me;*

*il tuo bastone e il tuo vincastro  
sono essi la mia difesa.*

*Una mensa tu prepari davanti a me*

*di fronte ai miei avversari,*

*hai unto con olio il mio capo*

*e la mia coppa è traboccante.*

*Certo, bontà e misericordia mi accompagneranno*

*per tutti i giorni della mia vita,*

*e rimarrò nella casa del Signore per  
lungli anni.*

## DAL MESSAGGIO DI BENEDETTO XVI PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

*La Chiesa diventa “comunione” a partire dall’Eucaristia, in cui Cristo, presente nel pane e nel vino, con il suo sacrificio di amore edifica la Chiesa come suo corpo, unendoci al Dio uno e trino e fra di noi.. Nell’Esortazione apostolica “[Sacramentum caritatis](#)” ho scritto: “Non possiamo tenere per noi l’amore che celebriamo nel Sacramento. Esso chiede per sua natura di essere comunicato a tutti. Ciò di cui il mondo ha bisogno è l’amore di Dio, è incontrare Cristo e credere in Lui”. Per tale ragione l’Eucaristia non è solo fonte e culmine della vita della Chiesa, ma anche della sua missione: “Una Chiesa autenticamente eucaristica è una Chiesa missionaria”, capace di portare tutti alla comunione con Dio, annunciando con convinzione: “quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi”.*

SEGNO: ognuno dal pane prende un pezzetto e lo passa a chi ha vicino segno di quel poco posto nelle nostre mani perché sia condiviso, così come Gesù ha dato tutto se stesso per noi.

### **CANTO: ONE BREAD, ONE BODY**

*One bread one body,  
One lord of all,  
One cup of blessing  
Which we bless.  
And we though many  
Through out the earth,  
We are one body  
In this one lord.*

*Trad.: Un solo pane, un solo corpo,  
un unico Signore di tutti.  
Un solo calice di salvezza che noi benediciamo.  
Pur essendo molti su tutta la terra  
siamo un unico corpo, nell’unico Signore.*

Gentile or Jew, servant or free,  
woman or man no more.

Many the gifts, many the works,

one in the Lord of all.

Grain for the fields,  
scattered and grown,  
gathered to one, for all.

**Ebd.** Nello Spirito Santo questa sera ci sentiamo ancora più vicini a tutti i missionari e ai loro popoli e offriamo al Signore la nostra preghiera di lode e di ringraziamento perché l'annuncio del Vangelo possa risuonare sempre in ogni terra.

**SEGNO:** vengono ricordati alcuni missionari e dopo ogni continente offriamo anche tutti i popoli con un canto di quelle terre. E deponiamo un grano di incenso come segno della preghiera che sale a Dio dai confini del mondo

**Guida:** *Preghiamo per l'America e per tutti i missionari che in quella terra portano il Signore Gesù Cristo.*

Sr. Gabriella, Brasile

P. Rino, Brasile

Sr. Noemi Myriam, Brasile

Sr. Paola, Brasile

P. Renato, Messico

Sr. Clara e sr. Pia, Argentina

Mons. Sambi, USA

**CANTO:** *CANCIÓN POR LA PAZ*

Porque la muerte jamás vence a la vida,

y siempre tras la noche viene el día ;

aunque haya quienes se junten

y unan su oscuridad,

hay una luz que no podrán apagar.

Porque el amor no soporta la injusticia,

y también la miseria quita vidas ;

aunque haya quienes se escuden

tras su comodidad,  
hay un país que ya comparte su pan.

*Vamos a hacer que la paz  
sea con nosotros,  
vamos a hacer que la vida reine aquí.  
Vamos a hacer que la herida  
cierre en to dos,  
y que el odio deponga su fusil.  
Vamos a hacer que la paz  
sea con nosotros,  
vamos a hacer que la vida reine aquí.  
Vamos a hacer que la tierra  
sea de to dos,  
que la paz hoy se llama "compartir".*

Porque la paz no conoce de consignas,  
ni tampoco de eternas zancadillas;  
aunque haya quienes discuten  
a quiénes hay que culpar,  
hay una llaga que no puede esperar.  
Porque la fe se alimenta y se predica  
orando y construyendo la justicia ;  
aunque haya quienes escuchen  
tan sólo su verdad,  
hay un llamado hacia todos por igual.

### *Traduzione*

*Perché la morte non vince mai la vita  
e sempre dopo la notte viene il giorno;  
sebbene ci sia chi si fa uno con la sua oscurità,  
c'è una luce che non potranno spegnere.  
Perché l'amore non sopporta l'ingiustizia,*

*e anche la miseria impedisce la vita;  
sebbene ci sia chi si fa scudo dietro i suoi beni,,  
c'è un paese che già divide il suo pane.  
Faremo che la pace sia con noi  
Faremo che la vita regni qui.  
Faremo che la ferita si rimargini in tutti e che l'odio deponga  
il suo fucile.  
Faremo che la pace sia con noi  
Faremo che la vita regni qui.  
Faremo che la ferita si rimargini in tutti,  
perché la pace oggi si chiama "condivisione".  
Perché la pace non conosce sotterfugi e neanche eterni sgambetti;  
sebbene ci sia chi discuta a chi dare la colpa,  
c'è una piaga che non può aspettare.  
Perché la fede si alimenta e si predica pregando e costruendo  
la giustizia;  
sebbene ci sia chi ascolta soltanto la sua verità,  
vi è ugualmente una chiamata verso tutti.*

**Guida:** *Preghiamo per l'Africa e per tutti i missionari che in quella terra portano il Signore Gesù Cristo.*

Cesare e Patrizia, missionari laici in Sierra Leone

P. Josep, Sierra Leone

Mons. Biguzzi, vescovo a Makeni, Sierra Leone

Alessandra e Giorgio, missionari laici in Tchad

Sr. Annalisa, Tchad

Sr. Raffaella, Centrafrica

Sr. Nelma, Tchad

Sr. Luigina, Zambia

Sr. Maria, Zambia

Sr. Orietta, Kenya  
Sr. M. Rosa, Kenya  
P. Huberth, Kenya  
P. Daniele, Sudan  
Sr. Elen, Kenya.  
Fratel Roberto, Ethiopia  
P. Marco, Ethiopia  
D. Matteo, Ethiopia  
Sr. M. Luisa, Congo  
P. Giulio, Congo  
Sr. Severina, Uganda  
P. Damiano, Uganda  
P. Giuseppe, vescovo in Uganda  
Fratel Gilberto, Uganda  
Fratel Tommaso, Tanzania  
Sr. Peace, Mozambico  
Sr. Elsa, Mozambico  
P. Ottorino, Mozambico  
P. Francesco, Mozambico  
Annamari, missionaria laica, Nigeria  
P. Ezio, Sud Africa  
P. Giovanni, Camerun  
P. Luciano, Madagascar  
Sr. Agata, Nigeria

CANTO: Muwe era nammwe muliweebwa

***Muwe era nammwe muliweebwa  
Muwe era nammwe muliweebwa  
Muwe era nammwe muliweebwa,  
oh muliweebwa.***

Owomulirwana alina a boluganda banji mu nju ye  
naye mu nju ye temuli mme re eyiokuwa a bagen yi be  
Tuba weeko ku mmere e yaffe  
tuba we ku mmere yaffe

***Traduzione:***

*Date e vi sarà dato.*

*Il vicino del nostro campo  
ha nella sua casa tanti figli,  
mas nella sua casa non ha cibo.*

*Diamo a loro del nostro cibo  
diamo a loro del nostro cibo.*

**Guida:** *Preghiamo per l'Asia e l'Oceania e per tutti i missionari che in quelle terre portano il Signore Gesù Cristo.*

P.Paolo, Taiwan

P.Facundo, Thailandia

Sr. Angela, Thailandia

Sr. Agnese, Pakistan

Sr. Costanza, Pakistan

Robert, India

Don. Paolo, Bangladesh

Suore ospedaliere cinesi

Fr. Gianni, Papua Nuova Guinea

**CANTO: KÔS YESHÛ'ÔTH**

*(SAL 116,12-13; 17-18)*

Mâh 'âshîv la' Adonai

kol tagmûlôhî 'alây.

Mâh 'âshîv la' Adonai

kol tagmûlôhî 'alây.

*Kôs yeshû'ôth 'essa'*

*ûveshem Adonai 'eqrâ'*

*Kôs yeshû'ôth 'essa'*

*ûveshem Adonai 'eqrâ'*

Lekha 'ezbah zevah tôdhâh

ûveshem Adonai 'eqrâ.

Lekha 'ezbah zevah tôdhâh

ûveshem Adonai 'eqrâ.

Nedâray la' Adonai

nedâray 'ashallem .

Nedâray la' Adonai

nedâray 'ashallem .

*Trad.:*

*Che cosa renderò al Signore*

*per quanto mi ha dato?*

*Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.*

*A te offrirò sacrifici di lode  
e invocherò il nome del Signore.*

*Adempirò i miei voti al Signore.*

**Guida:** *Preghiamo per l'Europa e per tutti i missionari che in quella terra portano il Signore Gesù Cristo.*

D. Pietro, Russia

D. Korentin, Russia

P. Giovanni, Albania

P. Carmelo, Albania

D. Giovanni, Albania

Sr Expedita, Canarie

Fr. Bernard e Fr Faustino, Italia

P. Alex, Italia

P. Corrado, Italia

P. Daniele, Italia

P. Lino, Italia

Sr. Lorena, Italia

P. Pierre Aguilà, Italia

### **CANTO: PACE SAI; PACE A VOI**

**Rit.:** Pace sia, pace a voi:

la tua pace sarà

sulla terra com'è nei cieli.

Pace sia, pace a voi:

la tua pace sarà

gioia nei nostri occhi, nei cuori.

Pace sia, pace a voi:

la tua pace sarà

luce limpida nei pensieri.

Pace sia, pace a voi:

la tua pace sarà

una casa per tutti.

“Pace a voi”:

sia il tuo dono invisibile.

“Pace a voi”:

la tua eredità.

“Pace a voi”:

come un canto all'unisono

che sale dalle nostre città.

“Pace a voi”:

sia un'impronta nei secoli.

“Pace a voi”:

segno d'unità.

“Pace a voi”:

sia l'abbraccio tra i popoli,

la tua promessa all'umanità

### **GUIDA:** *Preghiamo*

*O Padre, che nella nuova alleanza inaugurata da Cristo, tuo Figlio, continui a radunare il tuo popolo da tutte le nazioni della terra nell'unità di un solo Spirito, fa che la tua Chiesa, fedele alla sua missione, condivida sempre le gioie e le speranze dell'umanità e si riveli come luce del mondo per rinnovare in Cristo la*

*comunità dei popoli e trasformarli nella tua famiglia, generata dal corpo dato del tuo Figlio, Lui che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

**Madre:** Il Signore sia sopra di voi per custodirvi  
Davanti a voi per guidarvi  
Dietro di voi per custodirvi  
Dentro di voi per benedirvi.  
nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Tutti: Amen**

### ***CANTO ;BOLINGO***

Bolingo bua Nzambe bolechi bobene buana si boli bisu Jesu mobikisi

***Salelaka Mokonsi Okoika Essengo***

*(Salela Mokonsi okoika ndele essengo)*